

1° PREMIO
SEA ADULTI

IO RESTO QUI

*Vorrei andare lontano
a sentire le cicale frinire nel sole,
a udire il richiamo dei merli nel bosco.
Vorrei respirare la terra
nel folto scuro macchiato di luce,
nell'erba alta brulicante di vita.
Vorrei immergermi nel mare
e ascoltarne la voce nel vento
in concerto col grido dei gabbiani.
Vorrei riposare sulla sabbia
sotto un cielo trapunto di stelle,
cullata dal ritmo delle onde.
Invece sono qui, Signore,
in questa città dove son nata,
dove i suoni della natura non giungono più,
dove i motori impazzano.
Sono qui, Signore,
in questa giungla d'asfalto
a respirare l'aria avvelenata,
a camminare tra mucchi di rifiuti.
Sono qui, Signore,
in questa città violenta,
dove gli uomini frenetici
inseguono inutili chimere.
Signore, sarebbe facile fuggire,
ma Tu mi chiederesti accorato:
"Dov'è tuo fratello? Dove lo hai lasciato?".
Signore, allora se Tu vuoi io resto qui,
a mostrare il cielo agli uomini distratti,
a leggere nei volti indifferenti
l'anelito di tutti all'infinito,
a stringer tante mani in girotondo
e farti posto ancora in mezzo a noi.*

ROSA SPERANZA
NAPOLI

Rosa Speranza